

REP. N. 554p

OGGETTO: Convenzione per l'esercizio in forma associata tra i Comuni di Duino Aurisina - Devin Nabrežina, Sgonico - Zgonik e Monrupino - Repentabor delle funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio di cui al D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 e successive modifiche ed integrazioni.

L'anno DUEMILANOVE - il giorno 22 (ventidue) del mese di APRILE in una sala del palazzo comunale di Duino Aurisina, Aurisina Cave n. 25.

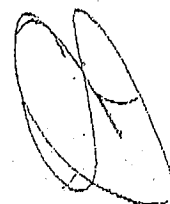
Premesso che con D.Lgs. n. 63/2008 e con L. n. 129/2008 è stato modificato ed integrato il Codice dei beni culturali e del paesaggio, approvato con D.Lgs. 42/2004;

che dal combinato disposto degli artt. 146, comma 6 e 159 del predetto Codice discende che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio viene assegnata alle Regioni, le quali possono delegarla agli Enti territoriali, tra cui i Comuni;


che la citata delega, siccome già prevista dalla L.R. 52/1991 è stata confermata dall'art. 60 della L.R. 5/2007;


vista la delibera della Giunta regionale n. 2970 d.d. 30 dicembre 2008, con la quale l'Amministrazione regionale ha proceduto alla verifica dei requisiti tecnico-scientifici ed organizzativi per l'esercizio della funzione amministrativa *de qua*;

tra il Comune di Duino Aurisina - Obcina Devin Nabrezina, con sede legale in Aurisina Cave n. 25, rappresentato dal sig. Giorgio RET, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, codice fiscale n. 00157190323,



autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta
deliberazione della Giunta n. 75 del 15.04.09
e

 il Comune di Sgonico - Zgonik, con sede legale in Sgonico/Zgonik n.
45, rappresentato dal sig. Mirko SARDOČ, il quale interviene nel
presente atto nella sua qualità di Sindaco pro - tempore del Comune
suddetto, codice fiscale n. 80010070326, autorizzato alla sottoscrizione
del presente atto giusta deliberazione della Giunta n. 54
del 20/04/2009

 e il Comune di Monrupino - Repentabor, con sede legale in Col n. 37,
rappresentato dal sig. Alessio KRIŽMAN, il quale interviene nel presente
atto nella sua qualità di Sindaco pro - tempore del Comune suddetto,
codice fiscale n. 80016380323, autorizzato alla sottoscrizione del
presente atto giusta deliberazione della Giunta n. 37
del 16.04.2009

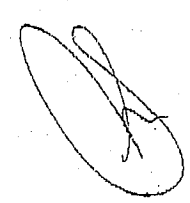
Si conviene e stipula quanto segue:

Capo I

Disposizioni generali

Art. 1

(Oggetto della convenzione)

- 
1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente
convenzione.
 2. La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'articolo 21 della L.R.
09.01.2006 n. 1, ha per oggetto l'esercizio in forma associata delle

funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio di cui agli articoli 146 e 159 del D. Lgs 22.01.2004 n. 42 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Il servizio è svolto in forma associata tra i Comuni di Duino Aurisina- Devin Nabrežina, Sgonico-Zgonik e Monrupino-Repentabor.

Art. 2

(Finalità)

1. La gestione associata è finalizzata a garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio delle funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia, in attuazione degli articoli 146, comma 6 e 159 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e giusta la L.R. 5/2007, artt. 58, 59 e 60.
2. La gestione associata delle funzioni amministrative in materia paesaggistica, costituisce lo strumento mediante il quale gli enti convenzionati assicurano l'unicità di conduzione e la razionalizzazione delle procedure.
3. L'organizzazione della funzione deve tendere in ogni caso a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità.

Art. 3

(Enti convenzionati)

1. La sede dell'ufficio preposto viene individuata presso il Comune di Duino Aurisina- Devin Nabrežina il quale opererà conformemente alle modalità indicate nei successivi articoli.

2. In considerazione di necessità logistiche viene individuato quale ufficio di presentazione delle richieste di autorizzazione paesaggistica l'Ufficio protocollo del relativo Comune di appartenenza e competenza territoriale.

Capo II

Disciplina sull'organizzazione e funzionamento dell'ufficio comune

Art. 4

(Organizzazione e modalità di collaborazione)

1. Alla direzione dell'ufficio è preposto un Responsabile, qualificato, a tutti gli effetti, responsabile del procedimento.
2. Sono a disposizione del Responsabile gli atti ed i documenti, detenuti dalle strutture degli enti associati, utili per l'esercizio delle sue funzioni.
3. La Giunta del Comune capofila provvede alla nomina dei membri della Commissione per il paesaggio.

Art. 5

(Disciplina applicabile)

1. L'organizzazione ed il funzionamento dell'ufficio sono disciplinati dal Regolamento per il funzionamento della commissione per il paesaggio.
2. Il Regolamento di cui al comma 1. del presente art. è approvato dal Consiglio del Comune capofila previo parere favorevole della Conferenza dei Sindaci;
3. Il Responsabile del procedimento è nominato dal Sindaco del Comune capofila.

Art. 6


(Funzionamento dell'ufficio)

1. All'ufficio sono demandate tutte le attività, le procedure, gli atti ed i provvedimenti necessari per garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla presente convenzione.
2. L'ufficio svolge, nel periodo di durata della presente convenzione, le attività sotto elencate:
 - predispone i modelli di domanda;
 - ritira le richieste di autorizzazione paesaggistica protocollate nel comune competente per territorio;
 - verifica la completezza della documentazione richiedendo, se del caso, eventuali integrazioni;
 - convoca la commissione locale per il paesaggio;
 - verifica la compatibilità paesaggistica dell'intervento previa acquisizione del parere della Commissione locale per il paesaggio;
 - consegna al Comune competente per territorio la documentazione completa per il rilascio o eventuale diniego.

Art. 7

(Programmazione e controllo)

1. I singoli Comuni convenzionati si riuniscono, almeno una volta l'anno, in una conferenza dei rappresentanti degli enti convenzionati che svolge funzioni di indirizzo, di verifica, di controllo dell'ufficio e dell'adeguatezza della presente convenzione.
2. La conferenza è inoltre chiamata ad esprimere il proprio parere su:
 - l'attività dell'ufficio, sulla base di una relazione predisposta dal Responsabile;



- modifiche agli indirizzi e agli obiettivi generali dell'ufficio;
 - aggiornamento delle attribuzioni dell'ufficio.
3. Ogni Comune convenzionato può formulare, in seno alla conferenza, le proprie proposte relative all'attività dell'ufficio.
 4. Gli enti assicurano la massima collaborazione nei rapporti con l'ufficio fornendo tempestivamente le informazioni da questo richieste per il regolare svolgimento dell'attività del servizio.

Capo III

Rapporti tra soggetti convenzionati

Art. 8

(Durata della convenzione)

1. La durata della convenzione è stabilita in anni 1 decorrenti dal 1° luglio 2009;
2. La convenzione può essere rinnovata, prima della naturale scadenza, per un periodo di tempo di pari durata, o prorogata.

Art. 9

(Recesso e scioglimento del vincolo convenzionale)

1. Il Comune può recedere dalla presente convenzione a decorrere dal primo anno e con un preavviso di almeno tre mesi.
2. Il Comune recedente deve pagare ai Comuni convenzionati un indennizzo proporzionale all'importo percepito in relazione alla presente convenzione, e la durata della gestione associata nell'anno in cui è stata presentata richiesta di recessione.
3. Il recesso è comunicato alla Conferenza dei Sindaci.
4. Il recesso di uno o più Comuni aderenti non determina lo scioglimento

della presente convenzione che rimane operante finché i Comuni convenzionati sono almeno due.

5. La convenzione cessa per scadenza del termine di durata o a seguito di deliberazioni di scioglimento approvate dalle Giunte comunali di tutti gli enti convenzionati. L'atto di scioglimento contiene la disciplina delle fasi e degli adempimenti connessi, tra cui la destinazione dei beni, delle attrezzature e delle strutture messe in comune.

Art. 10

(Modifiche della convenzione)

1. Le modifiche della presente convenzione sono approvate con deliberazioni uniformi dalle Giunte comunali di tutti gli enti convenzionati.
2. Eventuali modifiche alla presente convenzione dovranno essere proposte alla conferenza di cui all'articolo 7.
3. Il recesso di un Comune convenzionato o l'adesione di altri Comuni alla presente gestione associata comportano la modifica della convenzione.
4. Per i Comuni successivamente aderenti alla presente convenzione si mantengono i termini originari di durata.

Art. 11

(Rapporti finanziari)

1. I Comuni aderenti alla convenzione versano una quota annua necessaria per l'effettuazione delle funzioni della Commissione del Paesaggio nella proporzione di $\frac{3}{5}$ per il Comune capofila e $\frac{1}{5}$ ciascuno per i restanti due comuni.





Capo IV

Disposizioni finali


Art. 14

(Controversie)

- 
1. Ogni controversia tra i Comuni, derivante dall'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, viene rimessa ad un Collegio arbitrale composto da tre arbitri di cui:
 - uno nominato dal Comune o Comuni avanzanti contestazioni;
 - uno dalla Conferenza dei Sindaci;
 - il terzo di comune accordo fra i Comuni contestanti e la Conferenza dei Sindaci, ovvero, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Trieste.
 2. Gli arbitri così nominati risolveranno le controversie senza formalità, nel rispetto del principio del contraddittorio, e con pronuncia inappellabile.
- 

Art. 15

(Disposizioni in materia di privacy)

- 
1. La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento di funzioni istituzionali. Alla stessa si applica, pertanto, l'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, avente ad oggetto i principi applicabili a tutti i trattamenti dati effettuata da soggetti pubblici.
 2. I dati forniti dai Comuni convenzionati saranno raccolti presso l'ufficio per le finalità della presente convenzione. Viene, a tal fine, individuato quale responsabile del trattamento dei dati il Responsabile del Procedimento.

3. I dati trattati saranno utilizzati dai Comuni convenzionati per soli fini istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni.

Art. 16

(Disposizioni finali)

1. La presente convenzione è esente da imposta di bollo a termini dell'art. 16, tab. B, D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Giorgio RET

IL SINDACO

Mirko SARDOČ

IL SINDACO

Alessio KRIŽMAN

PREDMET: Konvencije med občinami Duino Aurisina – Devin Nabrežina, Sgonico – Zgonik in Monrupino – Repentabor za skupno izvajanje nalog s področja izdaje krajinskih dovoljenj, urejenega na podlagi 6. odstavka 146. čl. Zakonodajnega odloka št. 42 z dne 22.1.2004, naknadnih sprememb in dopolnitev.

Leto dne meseca v dvorani na sedežu

Občine Devin Nabrežina, Nabrežina Kamnolomi št. 25.

Glede na to da je bil Zakonik o naravnih dobrinah in krajini,

odobren z zakonodajnim odlokom št.42/2004, spremenjen in dopolnjen z zakonodajnim odlokom št.63/2008 in z zakonom št.129/2008;

da iz kombiniranih določb 6. odstavka 146.čl. in 159.čl. zgoraj omenjenega zakonika izhaja, da so dežele pristojne za naloge s področja izdaje krajinskih dovoljenj, in da dežele lahko te pristojnosti prenesejo na ostale ozemeljske ustanove, med katerimi občine;

da je bil omenjeni prenos predviden v DZ 52/1991 in da je bil nato potrjen v 60.čl. DZ 5/2007;

na podlagi sklepa deželnega odbora št. 2970 z dne 30. decembra 2008, s katerim je deželna uprava preverila izpolnjevanje tehnično znanstvenih ter organizacijskih pogojev za opravljanje obravnavane upravne funkcije;

med

Občino Duino Aurisina – Devin Nabrežina, s sedežem v Nabrežini Kamnolomih žt. 25, ki jo zastopa g. Giorgio RET, ki nastopa kot župan pro – tempore zgoraj omenjene občine (davčna številka 00157190323) pooblaščen za podpis te listine s sklepom občinskega odbora št. z dne

in

Občino Sgonico - Zgonik, s sedežem v kraju Sgonico/Zgonik žt. 45, ki jo zastopa g. Mirko SARDOČ, ki nastopa kot župan pro – tempore zgoraj omenjene občine (davčna številka 80010070326) pooblaščen za podpis te listine s sklepom občinskega odbora št. z dne

in

in

Občino Monrupino - Repentabor, s sedežem v Colu žt. 45, ki jo

zastopa g. Alessio KRIZMAN, ki nastopa kot župan pro – tempore zgoraj omenjene občine (davčna številka 80016380323) pooblaščen za podpis te listine s sklepom občinskega odbora št. z dne

Pogodbenice sporazumno sklenejo sledeče:

I. poglavje

Splošne določbe

1. čl.

(Predmet konvencije)

1. Uvodne navedbe so bistveni in sestavni del te konvencije.
2. Predmet te konvencije, sklenjene na podlagi 21.čl. DZ št.1 z dne 9.1.2006, je izvajanje nalog s področja izdaje krajinskih dovoljenj, urejenega na podlagi 6.odstavka 146.čl. zakonodajnega odloka št.42 z dne 22.1.2004, naknadnih sprememb in dopolnitev;
3. Službo skupno opravljajo Občine Duino Aurisina-Devin Nabrežina, Sgonico-Zgonik in Monrupino-Repentabor.

2. čl.

(Cilji)

1. Skupno upravljanje je namenjeno zagotavljanju ločitve varstva krajine in opravljanja upravnih funkcij na gradbeno-urbanističnem področju v izvajanju 6. odstavka 146.čl. in 159.čl. zakonodajnega odloka št. 42 z dne 22.1.2004 v skladu z 58., 59. in 60. čl. zakona št. 5/2007.
2. Skupno upravljanje upravnih funkcij na krajinskem področju je sredstvo, s katerim ustanove podpisnice zagotavljajo enotno vodenje in racionalizacijo postopkov.
3. Organizacija službe mora vedno težiti k zagotavljanju gospodarnosti,

učinkovitosti, smotrnosti upravne dejavnosti ter tega, ali upravna dejavnost ustreza javnemu interesu, v spoštovanju načel strokovnosti in odgovornosti.

3. čl.

(Ustanove podpisnice)

1. Sedež pristojnega urada je v Občini Duino Aurisina-Devin Nabrežina. Urad bo deloval skladno s postopki, ki so opredeljeni v naslednjih členih.
2. Ob upoštevanju dejanskih logističnih potreb se za urade, pristojne za sprejemanje prošenj za izdajo krajinskih dovoljenj, določijo Uradi protokolov občin pogodbenic. Vsak izmed omenjenih uradov bo pristojen za ozemeljsko območje odgovarjajoče občine.

II. poglavje

Ureditev organizacije in delovanja skupnega urada

4. čl.

(Organizacija in postopki sodelovanja)

1. Urad vodi odgovorni z uradnim nazivom Odgovorni za postopek.
2. Odgovornemu so na voljo vsi dokumenti in listine, ki jih hranijo pridružene ustanove in ki so potrebni za opravljanje nalog odgovornega.
3. Odbor vodilne občine imenuje člane Komisije za krajino.

5. čl.

(Uporabljive določbe)

1. Organizacijo in delovanja urada ureja Pravilnik o delovanju Komisije za krajino.

2. Pravilnik iz 1. odstavka tega člena odobri občinski svet vodilne občine po prejemu pozitivnega mnenja, ki ga izrazi Konferenca županov;
3. Odgovornega za postopek imenuje župan vodilne občine.

6.čl.

(Delovanje urada)

1. Urad je pristojen za vse dejavnosti in postopke ter za izdajo listin in ukrepov, ki so potrebni za zagotavljanje izpolnjevanja ciljev, zastavljenih v tej konvenciji.
2. Med obdobjem veljavnosti konvencije urad opravlja spodaj navedene dejavnosti:
 - priprava obrazcev vlog;
 - dvig prošelj za izdajo krajinskega dovoljenja, vloženih na občino, ki je pristojna za ozemlje;
 - preverjanje popolnosti dokumentacije in, po potrebi, zahtevanje kakršnih koli dopolnitev;
 - sklicanje krajeвне Komisije za krajino;
 - preverjanje skladnosti s krajino posameznih posegov po prejemu mnenja krajeвне Komisije za krajino;
 - posredovati občini, ki je pristojna za ozemlje, popolno dokumentacijo za izdajo dovoljenj ali pa za zavrnitev prošelj.

7.čl.

(Programiranje in nadzor)

1. Občine pogodbenice se sestajajo vsaj enkrat na leto na konferenci predstavnikovst ustanov pogodbenic. Konferenca usmerja, preverja ter nadzira delo urada in ustreznost te konvencije.

2. Konferenca ob tem daje mnenja v zvezi s sledečimi področji:

- dejavnost urada (na podlagi poročila odgovornega);
- spremembe smernic in splošnih ciljev urada;
- posodobitev pristojnosti urada.

3. Vsaka izmed občin pogodbenic lahko na zasedanju konference izrazi svoje predloge v zvezi z dejavnostjo urada.

4. Ustanove zagotavljajo tesno sodelovanje z uradom. Temu morajo pravočasno posredovati podatke in informacije, ki se zahtevajo za ustrezno opravljanje dejavnosti službe.

III. poglavje

Odnosi med podpisnicami konvencije

8.čl.

(Trajanje konvencije)

1. Konvencija traja 1 leto in začne veljati 1. julija 2009;
2. Konvencije se lahko obnovi pred potekom roka, določenega za njeno veljavo, za enako obdobje ali pa se lahko podaljša.

9.čl.

(Odstop in prenehanje sklenjene konvencije)

1. Občina lahko odstopi od te konvencije po prvem letu in pod pogojem, da pošlje o tem obvestilo z vsaj trimesečnim odpovednim rokom.
2. Občina, ki odstopa, mora plačati ostalim pogodbenicam povračilo, ki se odmeri sorazmerno s prispevki, ki so bili prejeti na podlagi te konvencije, in s trajanjem skupnega upravljanja v letu, v teku katerega je bila odposlana za odstop.
3. Pogodbenica sporoči svoj odstop Konferenci županov.

4. Odstop ene ali več občin pogodbenic ne privede do prenehanja te konvencije. Slednja ostane v veljavi dokler sta občinam pogodbenici vsaj dve.
5. Pogodba preneha veljati s potekom roka, za katerega je bila sklenjena, ali pa na osnovi sklepa o prenehanju, ki ga odobrijo odbori vseh občin pogodbenic. Ukrep o prenehanju navaja predpise, ki urejujejo odgovarjajoče faze in obveznosti, med katerimi namenitev skupno upravljanih dobrin in sredstev.

10.čl.

(Spremembe konvencije)

1. Spremembe te konvencije se odobrijo na podlagi enotnega sklepa, ki ga sprejmejo vsi občinski odbori ustanov pogodbenic.
2. Morebitne spremembe te konvencije morajo biti predlagane konferenci, omenjeni v 7.čl.
3. Odstop ene občine pogodbenice in pristop drugih občin k obravnavanemu skupnemu upravljanju privedeta do spremembe konvencije.
4. Za občine, ki bodo naknadno pristopile h konvenciji, ostajajo v veljavi prvotni roki trajanja.

11.čl.

(Finančni odnosi)


1. Občine, ki so pristopile h konvenciji, plačajo letno kvoto, ki je potrebna za izvajanje funkcij Komisije za krajino: 3/5 vsote krije vodilna občina, po 1/5 pa ostali dve občini.

IV. poglavje

Končna določila


14.čl.

(Spori)

- 
1. sporih med občinami, ki bi nastali pri razlagi oziroma pri izvajanju določil te konvencije, odloča arbitražni svet, ki ga sestavljajo trije člani, od katerih:
- eden imenovan od občine ali od občin, ki izpodbijajo odločitve;
 - eden imenovan od konference županov;
 - tretjega pa sporazumno določijo občine, ki izpodbijajo odločitve, in Konferenca županov; če se omenjeni subjekti o tem ne morejo sporazumeti, tretjega člana določi predsednik sodišča v Trstu.
2. Arbitri neformalno odločajo o sporih po načelu kontradiktornosti in z brezprizivnimi razsodbami.

15.čl.

(Določila na področju zasebnosti)

- 
1. Ta konvencija ureja opravljanje institucionalnih nalog. Z njo v zvezi se uporablja potemtaka 18.čl. zakonodajnega odloka št.196 z dne 30.junija 2003, ki navaja načela, ki morajo biti pri obdelavi podatkov spoštovana od javnih subjektov.
2. Podatke, ki jih bodo posredovale občine pogodbenice, bo urad zbiral za namene te konvencije. Odgovorni za postopek bo obenem odgovoren za obdelavo podatkov.
3. Obdelani podatki bodo občine pogodbenice uporabljale izključno za institucionalne namene in v spoštovanju veljavnih zakonskih določil s področja varstva in zasebnosti podatkov ter informacij.

16.čl.

(Končne določbe)

1. Ta konvencija je oproščena plačila davka za kolek na podlagi tab.B

16.čl. OPR št.642 z dne 26. oktobra 1972, in se registrira izključno v primeru uporabe v skladu z OPR št.131 z dne 26. aprila 1986.

Prebran, odobren in podpisan.

ŽUPAN

Giorgio RET

ŽUPAN

Mirko SARDOČ

ŽUPAN

Alessio KRIŽMAN

